

Buongiorno e un cordiale benvenuto a tutti.

La Cooperativa LA SPERANZA si ritaglia questa mattina una pausa nelle proprie attività di lavorazione e quelle di servizio, ora in gran parte venute meno per scelte non dipendenti dalla nostra volontà.

Si ritaglia una pausa, dicevo, per due importanti occasioni:

la prima, con ritardo giustificato rispetto al 2020 a causa di quanto è successo in questi due anni, per ricordare il trentacinquesimo anniversario della sua costituzione avvenuta nell'ormai lontano 1985;

la seconda per festeggiare l'importante risultato che la “famiglia” della Cooperativa, composta dai Soci fondatori e da coloro che si sono aggiunti negli anni, dai lavoratori dipendenti e dai tanti Amici volontari, ha saputo raggiungere: la **“Casa della Speranza”** che già nel 2000 stava nei pensieri di Anna, la promotrice della Cooperativa.

Grazie perciò a voi Luigi e Annamaria perché con la vostra donazione ci avete consentito di dare compiutamente avvio, dopo le precedenti, limitate, ma ugualmente importanti esperienze, alla realizzazione del sogno della nostra fondatrice.

Caro Luigi permettici di immaginare oggi la gioia di Adele e Rinaldo; la gioia di due Amici che hanno partecipato ai nostri percorsi e che, soprattutto – come è ben sottolineato all'ingresso di questa Casa –, **“hanno condiviso la vita della comunità villasantese con impegno e spirito di cristiana solidarietà”**.

Ci piace ricordare di Rinaldo, con riconoscenza, i servizi da lui prestati, sia nella concreta gestione della Cooperativa come pure in anni più lontani, sempre senza clamore, nella comunità civile villasantese.

Senza alcun dubbio permettici Luigi di immaginare Rinaldo, oggi, felice pur nella sempre custodita sobrietà;

senz'altro, ne siamo certi, ancora più contento e intimamente soddisfatto rispetto a quando giungeva in cima alle sue montagne, al termine delle numerosissime ferrate salite in Dolomiti.

Grazie di cuore anche a tutti coloro, concittadini e non, che in questi due anni con i loro concreti contributi – ogni volta fonte di sorpresa per noi - hanno voluto testimoniarcì la loro attenzione, la loro amicizia e il sostegno al nostro nuovo progetto per il quale, in occasione dell'Avvento di Carità 2019, è stata coinvolta anche tutta la Comunità Pastorale "Madonna dell'Aiuto".

La ristrutturazione e l'ampliamento dell'immobile non sarebbero però state sostenibili con le sole nostre forze, finanziarie e non, e perciò siamo veramente grati nei confronti di coloro che in questi due anni ci hanno aiutati in diversi modi:

alla Fondazione Cariplo (purtroppo oggi non presente con un Rappresentante) che, sin dalla presentazione dell'idea, con il suo Personale ci è stata vicina, ci ha fornito il necessario supporto nella preparazione della pratica e ci ha infine assegnato il contributo di € 210.000,00, già erogato per € 96.500,00;

ai diversi Professionisti per la parte di rispettiva specializzazione, i quali raccogliendo l'invito di chi ha splendidamente gestito il coordinamento in questi due anni particolarmente travagliati, hanno elaborato gratuitamente tutti i progetti e gli atti necessari;

alle diverse imprese intervenute con entusiasmo nella realizzazione della Casa.

Ora la Cooperativa LA SPERANZA torna subito alle sue normali attività: alle lavorazioni per conto terzi e ai servizi molto ridotti,

e, pur senza assentarsi dalla cura di questo suo bene, con rinnovato spirito di leale collaborazione,

passa il testimone all'Associazione AMICI DELLA SPERANZA affinché, in prima persona, faccia "vivere" questa Casa, la faccia diventare, giorno dopo giorno, punto di riferimento nella Comunità villasantese per un sereno futuro di persone diversamente abili e per le loro famiglie.

Cari Luigi e Annamaria, di nuovo GRAZIE.